

Centro Lombardini di Cinisello Balsamo

# Quale futuro per la «comune»?

MARCO ROSTAN

Oltre 50 persone che per periodi più o meno lunghi della loro vita sono state membro della «Comune» di Cinisello si sono ritrovati sabato 11 febbraio presso il centro «Jacopo Lombardini». È stato un incontro emozionante per tutti, una bella «rimpa-triata» ma non solo: è stato anche l'occasione per raccontarsi reciprocamente la vita di oggi e per ricordare tanti momenti di quella che per tutti è stata un'esperienza decisiva e forse irripetibile che in anni diversi ha risposto a diverse esigenze della collettività.

Nei locali di via Monte Grappa, dove tutti hanno condiviso discussioni appassionate, turni di cucina e di pulizia, ospitalità, amicizie, litigate, dibattiti e culti, sembrava che per un giorno il tempo si fosse contratto: e che impressione vedere i ventenni discutere fra di loro sugli stessi divani su cui si erano rotolati da bambini o in braccio ai genitori. Impossibile ovviamente citare tutti i nomi e farne qualcuno fareb-

be torto agli altri: ci piace però ricordare quello di Felicia Senise, la «mamma di tutte le comuni», che dal 1968 (anno di fondazione) ha condiviso, con la sua presenza e il suo sorriso, gioie e affanni dei vari gruppi che si sono avvicendati.

Oggi l'esperienza della comune ha davanti grossi interrogativi, mentre una commissione formata da membri del Lombardini, del II distretto, del circuito e delle chiese di Milano, sta esaminando in quali forme possa continuare la presenza e l'attività del Centro a Cinisello. Sulla base delle proposte della commissione la prossima Conferenza distrettuale dovrà prendere delle decisioni. Il gruppo che si è riunito a Cinisello ha accettato la proposta di seguire, come amici del Lombardini, questa ricerca nella speranza che la significativa presenza del Centro, durata per ben 26 anni, possa continuare anche senza quelli che finora sono stati i due pilastri fondamentali, cioè la scuola popolare (oggi esaurita) e il gruppo comunitario.

Chi  
C  
ne

V  
te  
dese  
una c  
una f  
pasto  
Tourn  
stante  
presen  
pubbli  
e atten  
tato il  
fede ri  
no. Co  
comun  
mente  
della c  
de. In  
quella  
all'esp  
sempre  
ricorso  
chiron  
di reli  
diven  
testim  
da Cr  
senso  
Se  
trasm  
altret  
non è  
ciare

RIFORMA 24/2/95

n° 8